



Toscana - Monopoli, BANCA DELE ORE Si parte dal primo gennaio. Ecco le modalità.



Firenze, 21/12/2015

Si è svolto il 9 dicembre l'incontro relativo all'attivazione sperimentale dell'istituto della Banca delle Ore presso l'Ufficio dei Monopoli della Toscana.

Allegiamo l'art. 88 del CCNL, che regola le modalità di effettuazione della Banca Ore. Oltre a quanto ivi previsto, alcune altre modalità sono state aggiunte in sede di incontro sindacale.

Poiché per la quasi totalità dei colleghi questo istituto è una novità, ed in molti ci hanno chiesto notizie, esponiamo succintamente alcune informazioni in merito.

L'adesione alla Banca delle Ore deve essere espressa individualmente entro la fine dell'anno, visto che l'attivazione presso l'Ufficio dei Monopoli della Toscana avverrà dal 1° gennaio 2016. A differenza di quanto previsto dal CCNL, abbiamo concordato sull'invito fatto dall'amministrazione ai dipendenti che aderiranno a tale istituto, e che cioè la scelta per l'eventuale pagamento delle ore supplementari sia comunicata entro il primo giorno del mese successivo alla prestazione effettuata, per necessità di pianificazione facilmente comprensibili. Se però a fine anno si volessero richiedere in pagamento sarà comunque possibile farlo. Le ore che ad oggi confluiscono nel riposo compensativo, ugualmente confluiranno nella B.O. con le sue regole, e quindi non scadranno dopo 4 mesi ma saranno fruibili come riposo entro l'anno successivo a quello di maturazione. Poiché le ore accantonate in B.O. danno luogo al pagamento della maggiorazione oraria per straordinario (15% nel caso siano effettuate in orario di normale lavoro, o maggiore nel caso in cui siano effettuate in orario serale, notturno o festivo) anche nel caso in cui vengano utilizzate come riposo, abbiamo concordato che la liquidazione della maggiorazione venga calcolata annualmente e non mensilmente, al fine di evitare adempimenti amministrativi pesanti per cifre esigue. Per la corresponsione dello straordinario, la liquidazione avverrà come sempre mensilmente.

Abbiamo richiesto all'amministrazione di essere informati sui rendiconti della sperimentazione, per poter dare il nostro apporto in suggerimenti, richieste ecc. in caso di criticità. Da ultimo vogliamo evidenziare che questo istituto è stato previsto per agevolare i lavoratori nella gestione del tempo di lavoro, per consentire una flessibilità che vada incontro alle esigenze personali/familiari, consentendo di effettuare prestazioni supplementari concordemente con le esigenze dell'amministrazione che possano essere utilizzate come riposi in un ampio periodo temporale.

Riguardo alla notizia di una paventata gestione accentrata del personale (a livello nazionale), in analogia a quanto già accade alle Dogane (a livello regionale/interregionale) USB ha espresso la propria assoluta contrarietà, come già fatto alle Dogane PRIMA che l'accenramento si realizzasse.

Tutte le perplessità espresse allora si sono concretizzate: i colleghi che si occupano di questa cervellotica gestione sono iper stressati, al punto di richiedere una turnazione in un lavoro che tutti vorrebbero non dover fare.

E la parte gravissima è il perenne scontento dei colleghi gestiti da remoto, che lamentano

continuamente irregolarità e disguidi. Per i grandi uffici locali l'esperimento è del tutto fallito e si è dovuto dare deroghe per le lavorazioni in loco di presenze assenze. Un tentativo di risparmio di spesa miseramente fallito e che ha solo portato grande stress ed insoddisfazione al personale tutto.

Siamo a disposizione per ogni chiarimento.

Il nostro indirizzo mail è [toscana.agenziefiscali@usb.it](mailto:toscana.agenziefiscali@usb.it).